**SCHEMA**

**Contratto di collaborazione**

**Ai sensi dell’art 7, comma 6 Del D. LGS. 165/2001 e ss.mm.ii**

tra

DENOMINAZIONE ISTITUTO, con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in persona del Direttore, domiciliato per la carica presso la sede della\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

e

QUALIFICA, NOME E COGNOME PROFESSIONISTA, nato/a il \_\_\_\_\_\_\_\_\_, a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_alla Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Pec: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_:

C.F\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Partita Iva n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, di seguito denominato Prestatore d’opera.

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n.241, e ss.mm.ii, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** la legge 23 agosto 1968, n 400 e successive modificazioni, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l’articolo17; *dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri"* e, in particolare, l'articolo 17;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 76, avente ad oggetto il *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della pe1formance";*

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero per* i *beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";*

**VISTO** il decreto Ministeriale n. 21 del 28 gennaio 2020, avente ad oggetto *"Articolazione degli*

*uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero";*

**VISTO** il decreto Ministeriale n. 22 del 28 gennaio 2020, avente ad oggetto *<<Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale">>;*

**VISTO** il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";*

**VISTO** *il decreto Ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante” Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;*

**VISTO** il decreto Ministeriale n. 417 del 23 novembre 2021, avente ad oggetto *<<Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali">>;*

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001,165 e ss.mm.ii. recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"(d'ora* in poi TU sul pubblico impiego) ed in particolare l'art 7 comma 6 ai sensi del quale *''per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria";*

**VISTO** l'art 22 comma 6 D.L 50 /2017, coordinato con la Legge di conversione del 21 giugno 2017 n. 96 e modificato dall'art. 1, comma 307 della Legge n. 205 del 2017 e ss. mm. ii., in base al quale gli istituti e luoghi di cultura di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia speciale, *"per sostenere il buon andamento dell'istituto o luogo della cultura e garantirne l'attivazione",* possono avvalersi di competenze o servizi professionali nella gestione di beni culturali, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per una durata non superiore a 24 mesi ed entro i limiti di spesa di 200.000 euro annui, a valere sulle risorse disponibili in bilancio;

**VISTA** la copertura finanziaria per il conferimento di incarichi di collaborazione ex art 7 comma 6 TU pubblico impiego, nei limiti di spesa previsti dalla normativa su richiamata;

**CONSIDERATA** la necessità per questa Amministrazione, a seguito della riorganizzazione interna, di individuare nuove unità di personale rispondenti al nuovo assetto organizzativo, nonché di potenziare la propria struttura, anche per effetto di numerosi pensionamenti che sono intervenuti negli ultimi anni e comunque, a supporto di quelle esistenti anche stante la necessità di dar seguito celermente a tutte le procedure legate all’utilizzo dei fondi del PNRR e agli altri stanziamenti per spese di investimento erogati a questo istituto;

**CONSIDERATO** che non è possibile far fronte solo con le competenze del proprio personale dipendente in servizio, allo svolgimento delle attività previste per l'espletamento delle attività in questione e che occorre potersi avvalere della competenza ed esperienza professionale specifica di esperti in materia;

**CONSIDERATA** la necessità in particolare di avvalersi della collaborazione di n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ unità di personale, dotata di idonei requisiti per lo svolgimento delle attività di cui ai profili professionali individuali nell’avvio allegato al presente atto:

**VISTO** il Decreto Direttoriale, rep. n. del , con il quale si disponeva l'emanazione dell'avviso pubblico di selezione per il conferimento di n. incarichi di collaborazione

**VISTI** i verbali redatti dalla Commissione di Valutazione;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. del , con il quale sono stati approvati gli atti della procedura;

**VISTA** la nota del , prot. n. , con la quale i candidati prescelti per ciascun profilo sono stati inviati a recarsi in data presso la sede della Direzione Regionale Musei a Palazzo Carignano, via Accademia delle Scienze 5, Torino, a sottoscrivere il contratto;

**CONSIDERATO**

* che all'esito di tale selezione QUALIFICA, NOME E COGNOME DEL PROFESSIONI­ STA possiede le caratteristiche professionali necessarie per lo svolgimento dell'incarico di DENOMINAZIONE INCARICO corrispondente alle esigenze del Committente;
* che il prestatore d'opera ha dichiarato di essere titolare di partita Iva;
* che il prestatore d'opera ha dichiarato, compilando correttamente l'Allegato B all'Avviso di selezione, di non trovarsi in alcuna delle situazioni anche potenziali di conflitto di interessi con DENOMINAZIONE ISTITUTO;
* che il DENOMINAZIONE ISTITUTO intende avvalersi della collaborazione del Prestatore d'opera;
* che il collaboratore si rende disponibile a prestare la propria opera lavorativa;
* che è esclusivo interesse delle parti stipulare un contratto contenente gli elementi specifici della prestazione d'opera riferibili agli art. 2222-2229 ss. del Codice Civile;

**Tutto ciò premesso e richiamato**

**Si stipula quanto segue:**

Le premesse di cui sopra, nonché le dichiarazioni allegate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

**Art 1. Rapporto**

1. La Direzione Regionale Musei Piemonte conferisce incarico al QUALIFICA, NOME E COGNOME DEL PROFESSIONISTA, il/la quale accetta di prestare la propria attività in forma di prestazione d'opera, con lavoro proprio e senza alcun vincolo di subordinazione secondo le modalità convenute nel presente contratto ex art 2222-2229 ss. e.e..

**Art 2. Oggetto della prestazione**

1. Il prestatore d'opera è chiamato a collaborare con DENOMINAZIONE ISTITUTO (RIPORTARE IN MANIERA PUNTUALE L'OGGETTO DELLA PRESTAZIONE)

**Art 3. Modalità di esecuzione della prestazione**

1.Il prestatore d’opera si impegna a fornire la propria prestazione personalmente, senza alcun vincolo di subordinazione, in piena autonomia tecnica ed organizzativa, salvo il necessario coordinamento generale e programmatico con il DENOMINAZIONE ISTITUTO allo scopo di rendere la prestazione utile nonché funzionale alle esigenze dello stesso. Pertanto le prestazioni di cui al presente contratto non determinano rapporto alcuno di subordinazione gerarchica, in quanto il prestatore nell'ambito delle direttive generali e delle indicazioni impartitegli dal (DIRETTORE O FUNZIONARIO DELEGATO O FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'UFFICIO), ha piena autonomia di organizzare la propria attività con le modalità che ritiene più opportune, in vista ed in funzione del raggiungimento del risultato commissionatogli.

2 Il prestatore d'opera, per l'espletamento delle attività oggetto del presente contratto utilizzerà di norma le proprie apparecchiature (pc, telefono etc.).

3 Per la tipologia contrattuale, non sono previsti giorni di ferie, tuttavia il prestatore dovrà concordare con il (DIRETTORE O FUNZIONARIO DELEGATO O FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL’UFFICIO). l’eventuale sospensione della prestazione, per garantire il coordinamento con l’attività, gli obiettivi e l’organizzazione dello stesso.

4 Il prestatore sarà libero di prestare anche a favore di terzi la propria attività sia autonoma che subordinata, a condizione che ciò non determini una situazione di conflitto di interessi rispetto all'incarico oggetto del presente contratto. A tal proposito il prestatore si impegna durante la vigenza del contratto ad astenersi dal prendere decisioni e/o svolgere attività in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale di qualsiasi natura ed a recedere da qualsivoglia rapporto di collaborazione, diretto e/o indiretto, con società e/o enti che operano in conflitto di interessi con il DENOMINAZIONE ISTITUTO.

5 il prestatore è tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto relativamente a fatti, informazioni, notizie od altro, di cui sia venuto a conoscenza nello svolgimento del proprio incarico. Tali informazioni non potranno in nessun modo essere cedute o trasmesse a terzi

6 Il prestatore è tenuto, altresì ad astenersi da attività o condotte che possano creare un danno all'immagine o comunque un pregiudizio al Committente, nonché all'osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici ex DPR n 62 2013 ex art 2 co 3: *"Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo I, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendendo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o ù1carico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice".*

7 Il prestatore si impegna a svolgere la prestazione con l’ordinaria diligenza e nel rispetto delle regole statuite dalla professione di appartenenza, nonché dei principi deontologici fissati dall'albo cui risulta eventualmente iscritto.

**Art 4. Compenso, trattamento fiscale previdenziale ed assicurativo, modalità di pagamento**

1 Le parti convengono che il compenso professionale annuo è stabilito in complessivi €\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(euro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_/00), (INDICARE AL NETTO O AL LORO DEGLI ONERI PREVIDENZIALI E ACCESSORI DI LEGGE), nonché l’IVA (se dovuta) a carico del DENOMINAZIONE ISTITUTO.

2 È a carico del collaboratore ogni copertura assicurativa.

3 L’incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al Testo unico delle imposte sui redditi, recato dal decreto del Presidente della Repubblica 917/1986 e ss. mm. ii., e all'art. 2222 del Codice Civile

4 L'importo verrà corrisposto solo per i mesi di effettivo lavoro con rate (MENSILI, BIMESTRALI ECC – A TRIMESTRALI ECC - A DISCREZIONALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE).

8 Il compenso verrà erogato in relazione all’attività svolta da parte del collaboratore, previa

verifica del (DIRETTORE O FUNZIONARIO DELEGATO O FUNZIONARIO RESPONSABILE

DELL'UFFICIO). A tal fine il prestatore d'opera sarà tenuto ad inviare, decorsi (30, 60, 90 ECC - A DISCREZIONALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE) giorni dall'esercizio dell'attività ed entro (5 (10,15,20 ECC - A DISCREZIONALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE) giorni, a mezzo PEC, al DENOMINAZIONE ISTITUTO (INSERIRE PEC DELL'ISTITUTO) e (DIRETTORE O FUNZIONARIO DELEGATO O FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'UFFICIO), ad una relazione, redatta ed inviata in formato PDF, nonché firmata in modalità PAdES (pdf-signed), nella quale dovrà:

* dichiarare le attività svolte; richiedere
* il pagamento dell'importo.

IL DIRETTORE O FUNZIONARIO DELEGATO O FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL’UFFICIO), entro e non oltre (5, 10, 15, 20 ECC - A DISCREZIONALITA'DELL'AMMINISTRAZIONE) giorni dal ricevimento della relazione di cui sopra, dovrà certificare il regolare svolgimento delle attività dichiarate dal prestatore d'opera, ritrasmettendo al DENOMINAZIONE ISTITUTO a mezzo PEC, la medesima relazione con firma digitale che assume valore di "regolare esecuzione del servizio”.

5. Il prestatore d’opera, ricevuta la regolare esecuzione da parte del DIRETTORE OFUNZIONARIO DELEGATO O FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL’UFFICIO), potrà emettere regolare fattura elettronica al DENOMINAZIONE ISTITUTO.

6 II compenso verrà liquidato mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla QUALIFICA, NOME E COGNOME PROFESSIONISTA, acceso presso l'Istituto di credito -

- filiale , attraverso il seguente IBAN: \_\_\_ entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura elettronica.

7 Laddove il prestatore d'opera sia un libero professionista, la fattura elettronica dovrà contenere i seguenti elementi minimi per la correttezza formale:

* numero e data di emissione;
* oggetto pertinente, imputabile ed inerente rispetto all’intervento e al contratto:
* importo totale con evidenza della ritenuta, della cassa previdenziale e dell’Iva:
* estremi del beneficiario (dati anagrafici, sede, Partita Iva/Codice fiscale, IBAN).

8. Il DENOMINAZIONE ISTITUTO non sarà in alcun modo responsabile nel caso di variazione del proprio conto corrente non portate a conoscenza con mezzi idonei.

9. Per qualsiasi necessità sarà possibile contattare il (DENOMINAZIONEUFFICIO ISTITUTO O FUNZIONARIO DELEGATTO O FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL’UFFICIO) del DENOMINAZIONE ISTITUTO (INSERIRE PEC DELL’ISTITUTO)

**Art. 5 Efficacia, decorrenza e durata del contratto.**

1. Il contratto, decorre dal giorno…………………….., ha la durata fino al\_31/12/2023, EVENTUALMENTE PROROGABILE, MA COMUNQUE INFERIORE A 24 MESI) previa comunicazione dell’Amministrazione, da inviarsi al collaboratore a mezzo PEC, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell’incarico.

**Art. 6 Diritto di recesso**

1. L'incarico può cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del collaboratore. In detta ipotesi, il DENOMINAZIONE ISTITUTO deve rendere note al collaboratore le relative motivazioni almeno 30 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata.

2. l prestatore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 30 giorni.

3. È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima dello stesso.

4 È facoltà del! ‘Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali da parte del prestatore.

**Art 7 Proprietà, riservatezza dei risultati.**

1 Il lavoro svolto ed i risultati dello stesso sono di esclusiva proprietà del DENOMINAZIONE

ISTITUTO. Il materiale documentato prodotto, le analisi, rilievi, foto, schede tecniche e di progetto, etc, nonché tutti i dati elaborati come le progettazioni od altri elaborati tecnici in genere, non possono essere utilizzati per altri scopi, né pubblicati o divulgati all'esterno.

2 Inoltre tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico amministrativo di cui il prestatore

entrerà in possesso o sarà a conoscenza nello svolgimento dell'incarico professionale di cui trattasi, dovranno considerarsi riservati e non divulgabili.

**Art 8 Foro competente**

1 In caso di controversie tra le parti sul puntuale rispetto ed adempimento del presente incarico professionale, il Foro competente sarà in via esclusiva quello di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_-.

La Direzione Il Prestatore d’opera